

Rep. N.

Prot. N.

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN "DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA (L2)" A.A. 2020/2021

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI IN VERONA (di seguito, per brevità, denominata "Università"), con sede in Verona, via dell'Artigliere n. 8, codice fiscale 93009870234, rappresentata dal Prof. Pier Francesco Nocini, nato a Verona il 30/06/1956, in qualità di Rettore dell'Università medesima, a ciò autorizzato con deliberazione del Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16/06/2020 e 30/06/2020;

Ε

il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (di seguito per brevità denominata CPIA), con sede legale in Verona, Viale Caduti del Lavoro 3 – 37124, Codice Fiscale 93253450238, rappresentato dalla dott.ssa Nicoletta Morbioli, Dirigente Scolastica, nata a Verona il 13/06/1971,

PREMESSO CHE

- l'art. 3, comma 9, del D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" prevede che, in attuazione dell'art. 1, comma 15 della L. 14.01.1999 n. 4, le Università possano attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i Master universitari di primo e secondo livello;
- l'Università di Verona, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dello Statuto di Ateneo:
- l'Università degli Studi di Verona ha emanato, con Decreto Rettorale del 10.07.2017, n. 1139, il "Regolamento Master Universitari, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale" previsto dal predetto D.M. 270/2004;
- l'art. 22, comma 1 del Regolamento suddetto prevede che i Master possano essere organizzati e gestiti con la collaborazione di enti esterni previa stipula di apposita convenzione;
- il CPIA, Scuola Pubblica Statale dedicata all'Istruzione degli Adulti, opera nel campo della formazione primaria e secondaria, organizzando attività di didattica tra cui i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana destinati agli adulti stranieri;
- CPIA è disposta a collaborare con l'Università per la realizzazione del Corso suddetto;
- con delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente 16/06/2020 e 30/06/2020 è stata approvata l'offerta formativa post universitaria per l'A.A. 2020/2021 ed in particolare il Master universitario di I livello in "Didattica dell'italiano come lingua seconda (L2)";
- è riconosciuto il reciproco interesse dell'Università degli Studi di Verona e di CPIA a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità, del Master universitario di I livello in "Didattica dell'italiano come lingua seconda (L2)".

TUTTO CIÓ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

a me



Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Istituzione del Master

Presso l'Università è istituito e attivato, per l'anno accademico 2020/2021 il Master universitario di I livello in *"Didattica dell'italiano come lingua seconda (L2)"* (di seguito, per brevità "Master"). Il Corso è realizzato con la collaborazione del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

Art. 3 Oggetto e finalità della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina della collaborazione tra l'Università e CPIA per la realizzazione del Master. Il Master in "Didattica dell'italiano come lingua seconda (L2)", intende persegue l'obiettivo principale di fornire competenze qualificate con lo scopo di formare una nuova figura professionale dell'insegnante di italiano come lingua seconda o straniera.

Art. 4 Intenti delle parti

Con la presente convenzione le parti intendono stabilire un rapporto di collaborazione reciproca, non onerosa, di studio e ricerca in relazione alla progettazione e realizzazione del Master in "Didattica dell'italiano come lingua seconda (L2)", in specifico per quanto riguarda l'attività di:

- collaborazione alla didattica del Master attraverso docenti strutturati afferenti al CPIA, in grado di fornire qualificate competenze per rispondere alle esigenze culturali di formazione e di aggiornamento degli operatori che si occupano di italiano come lingua seconda o straniera in Italia e all'estero, nonché gli insegnanti della scuola primaria e secondaria, sempre più spesso a confronto con una realtà multietnica e multiculturale;
- organizzazione di stage;
- valutazione dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze apprese dai partecipanti;
- supervisione delle attività formative del Master.

L'Università, quale sede amministrativa del Corso, si impegna a:

- mettere a disposizione l'attività dei propri uffici per fornire il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione del Corso;
- emanare il bando di ammissione, raccogliere le domande, procedere alla pubblicazione degli ammessi, compiere ogni altro atto necessario per la gestione della carriera degli studenti;
- promuovere con tutti i mezzi a propria disposizione il Master in oggetto;
- mettere a disposizione le aule didattiche e archivio materiali didattici;
- mettere a disposizione piattaforma moodle, zoom / panopto;
- consentire la fruizione dei servizi bibliotecari e delle banche dati.

Le parti si impegnano a tenersi reciprocamente e regolarmente informate circa l'andamento delle specifiche attività di competenza di ciascuna, per tutto il periodo di validità della convenzione. Ciascuna delle parti trasmette su richiesta dell'altra la documentazione, i dati e le informazioni necessarie alla migliore realizzazione delle iniziative comuni; inoltre ciascuna delle parti può

proporre all'altra tutte le eventuali integrazioni alle iniziative stesse che dovessero risultare opportune ai fini di una migliore realizzazione degli obiettivi prefissati.

Le parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, nel rispetto delle norme vigenti e secondo criteri operativi da concordare di volta in volta, le conoscenze, le competenze e gli spazi presenti presso le proprie strutture, previo imprescindibile ed espresso accordo tra i dirigenti responsabili delle strutture di riferimento.

Art. 5 Organizzazione e gestione

La gestione amministrativo-contabile del Corso ha sede presso la Sede legale dell'Università sita in Via dell'Artigliere, 8 – Verona.

Il Master è diretto dalla Prof.ssa Paola Cotticelli e coadiuvato da un Comitato Scientifico come da allegata proposta di attivazione (All. A).

Per il CPIA la responsabile scientifica è la dott.ssa Nicoletta Morbioli, Dirigente Scolastico.



Art. 6 Docenti del Master

I docenti del Master saranno scelti nel rispetto delle procedure e delle percentuali di copertura previste dal "Regolamento Master Universitari, Corsi di perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale".

Ciascuna delle parti provvederà autonomamente ad individuare secondo la normativa vigente anche con selezioni comparative che tengano conto del merito e dell'alta e documentata professionalità i docenti esperti da sottoporre all'approvazione del Comitato Scientifico del Master che sarà composto da specialisti del settore e successivamente all'approvazione degli Organi di Ateneo deliberativi competenti.

Art. 7 Durata e contenuti del Master

Il Master di durata annuale avrà inizio nel mese di gennaio 2021 e si concluderà nel mese di luglio 2021.

L'articolazione delle attività formative e la scheda didattica sono indicate nella proposta di attivazione allegata (All. A).

Art. 8 Requisiti di ammissione

Per accedere ai Master di primo livello occorre essere in possesso di:

- a) laurea triennale conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270 del 2004 o del Decreto Ministeriale n. 509 del 1999;
- b) titolo di studio universitario di durata almeno triennale, secondo gli ordinamenti previgenti;
- c) titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Art. 9 Modalità di accesso

Il Master prevede un numero minimo di 11 partecipanti e un massimo di 50 partecipanti. La selezione dei candidati sarà effettuata secondo i parametri riportati nella proposta di attivazione allegata (All. A).

Sono previste iscrizioni a singoli insegnamenti.

Art. 10 Conseguimento del titolo

Al termine del Master il Comitato Scientifico rilascerà ai candidati che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti dal Corso, superato le prove intermedie e la prova finale, il Diploma di Master universitario di I livello in "Didattica dell'italiano come lingua seconda (L2)" con l'attribuzione di 60 CFU.

Art. 11 Oneri finanziari

Il Master sarà realizzato con i fondi provenienti dai contributi di iscrizione che saranno incassati dall'Università di Verona.

La quota di iscrizione è pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) pro capite suddivisa in 2 rate.

Il Piano finanziario è allegato alla presente convenzione (All. A) e ne costituisce parte integrante.

L'Università provvederà a trasferire al CPIA, entro 60 giorni dalla presentazione di adeguata documentazione la quota relativa ai compensi dei propri docenti, previa attestazione di avvenuto svolgimento dell'attività didattica da parte della Direttrice del corso. I fondi trasferiti al CPIA sono da intendere comprensivi di eventuali imposte, tasse ed ogni ulteriore onere accessorio.

Le ore di docenza verranno remunerate secondo quanto proposto dal Comitato Scientifico e approvato dal Dipartimento di afferenza.

Art. 12 Assicurazione

L'Università, sede amministrativa del Corso, garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e malattie professionali dei corsisti dei Master. L'Università provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per responsabilità civile contro terzi per danni procurati a persone o cose, nei confronti di tutti i soggetti di cui l'Università deve rispondere, comprese tutte le persone fisiche dipendenti e non di cui l'Università si avvale nello svolgimento delle attività istituzionali, ordinarie e straordinarie, accessorie, connesse e collegate, preliminari, complementari e conseguenti alle principali, svolte nelle sedi dell'Università o di terzi.





I docenti, dipendenti dell'Università, possono inoltre stipulare una polizza infortuni cumulativa la cui adesione è volontaria.

Art. 13 Sicurezza

Le parti assolvono agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sul lavoro ciascuna per gli spazi e le attività che sono chiamate a gestire; in particolare, l'Università, relativamente alle attività oggetto della convenzione svolte presso le proprie strutture, garantisce:

- la disponibilità di strutture conformi alla normativa vigente;
- la presenza di piani di emergenza per tutte le strutture universitarie;
- l'adozione di misure volte al contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il CPIA assicura che il personale che verrà a svolgere la propria attività di docenza, in convenzione, presso le strutture universitarie:

- prenderà visione del materiale informativo e delle procedure da adottare per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, impegnandosi a rispettarle e collaborando con l'Ateneo per la loro attuazione:
- prenderà visione delle procedure da adottare in caso di emergenza, svolgendo quanto previsto per il personale docente e collaborando con gli Addetti alle Squadre di Emergenza, qualora necessario.

La Direttrice del Corso, Prof.ssa Paola Cotticelli, provvederà a fornire al personale convenzionato la documentazione sopraccitata e si renderà garante del rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Ateneo.

Alla Dirigente scolastica, dott.ssa Nicoletta Morbioli, spetta la tutela del personale universitario e degli studenti del master nelle attività che si svolgeranno negli spazi gestiti dal CPIA fornendo loro l'informazione/formazione sulla sicurezza necessarie e le norme per la prevenzione anti-Covid adottate.

Art. 14 Durata della Convenzione

La presente convenzione ha una validità pari a tre anni del Master a condizione che vengano approvate e attivate dall'Università le riedizioni del Master negli a.a. successivi senza variazioni sostanziali del progetto formativo.

La convenzione potrà essere rinnovata, alle medesime condizioni, con delibera formale dei due Enti. In ogni caso, quando siano in corso di svolgimento specifiche iniziative concordate tra le parti ai sensi dell'art. 4, per le quali sia prevista una durata superiore di quella di naturale scadenza della convenzione quadro, quest'ultima si intende prorogata sino al termine delle iniziative stesse.

Art. 15 Oneri fiscali

Agli effetti fiscali, le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 8 e dell'Allegato A – Tariffa – Parte Prima, art. 2, del D.P.R. 26.10.1972 e successive modificazioni, è soggetto a imposta di bollo a gravare sulle Parti firmatarie non qualificabili quali "amministrazioni dello Stato".

Art. 16 Trattamento e protezione dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali raccolti e scambiati ai fini della stipula e per l'esecuzione della presente Convenzione, nell'osservanza del Regolamento Europeo 2016/679 (a seguire "Regolamento") e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, secondo i principi generali di liceità, correttezza e trasparenza.

L'Università di Verona è Titolare del trattamento dei dati personali di candidati, partecipanti e docenti del Master, ai sensi degli artt. 24 e ss. del Regolamento.

CPIA è Responsabile del trattamento di tali dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nelle modalità operative disciplinate dalla presente Convenzione; in quanto tale, si impegna a fornire, a richiesta del Titolare, idonee garanzie d'aver messo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a che il trattamento dei dati conferitigli soddisfi i requisiti del Regolamento.



Sono autorizzati al trattamento dei dati personali i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo delle Parti, la cui mansione preveda il trattamento, istruiti dal rispettivo datore di lavoro, ai sensi dell'art. 29 del "Regolamento".

Art. 17 Legge applicabile e foro competente

La presente convenzione è regolata dalla legge italiana.

Nei termini di legge, le parti convengono sin d'ora che il foro di Venezia sarà competente a dirimere tutte le controversie nascenti dalla presente convenzione o ad essa relative.

Letto, approvato, sottoscritto.

Verona, lì 13072021

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

IL RETTORE (Prof. Pier Francesco Nocini)

VEROWA , 11 22 GIU. 2021

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI LA DIRIGENTE

(dott.ssa Nicoletta Morbioli)



